



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Cod. 2021-RTDAPON-159

Selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 previsto dal DM 1062/2021 del 10 agosto 2021.

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"

Settore concorsuale: 11/A5 – Scienze Demoetnoantropologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-DEA/01 – Discipline Demoetnoantropologiche

LA RETTRICE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento 2016/679/UE (*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*);
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge 240/2010";
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 240/2010;
- VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, emanato con D.R. n. 10332/15 del 03.03.2015;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. rep. 978/2014, prot. 11149/14 del 26.03.2014;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



- VISTO il *"Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, di cui al D.R. n. rep. 5698/2021, prot. 81645/21 del 07.07.2021;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.03.2000, con la quale è stata approvata l'introduzione di un contributo per spese generali e postali pari a € 25,82 per la partecipazione a procedure di selezione per il reclutamento di professori e ricercatori;
- VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1062 del 10 agosto 2021;
- RILEVATO che il DM n. 1062/2021 prevede che all'Ateneo vengano assegnate risorse a valere sul Piano Operativo Nazionale - PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 Asse IV, azioni IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche green" per la contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato di tipologia "A" ex art. 24 comma 3 lett. a della Legge 240/2010;
- RILEVATO che ai sensi di quanto indicato nella nota MUR n. 12025 del 08.09.2021, la copertura finanziaria per il reclutamento dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse di cui al decreto sino al 31 dicembre 2023 e che la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari a carico del proprio bilancio, con facoltà di utilizzare le risorse di cui al DM 737 del 25/06/2021, art. 2, punto 1 o di altri fondi esterni;
- VISTO il DM n. 737 del 25.06.2021 *"Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)"*;
- VISTO l'art. 3 del DM 1062/2021, secondo il quale i contratti di ricerca devono:
- riguardare aree disciplinari e tematiche (Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare) coerenti con le tematiche vincolate di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 (*"Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione"* e *Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green"*);
 - prevedere l'attuazione dell'intero incarico, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso le sedi del soggetto beneficiario;
 - prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
 - prevedere periodi ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);
 - assicurare che il ricercatore possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività e ricerca;
 - favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
 - favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso di ricerca anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università;
 - garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini).
- RILEVATO che ai sensi dell'art. 2 c. 3 del summenzionato DM 1062/2021 i contratti di ricerca da finanziare nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun soggetto beneficiario sono selezionati in relazione alla capacità di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell'Azione di riferimento del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui in premessa, secondo le specifiche di cui al Decreto, e nello specifico:

A) AZIONE IV.6 - CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN

b.a) Pertinenza delle attività di ricerca in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, con riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento e capacità del progetto di promuovere la ripresa verde e il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19.

b.b) Conformità delle attività di ricerca con la SNSI ed il PNR e l'apporto dei progetti di ricerca nei settori della transizione verde.

b.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACTEU: presenza di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON;

- RILEVATO** che il Ministero procederà alla verifica di ammissibilità dei contratti selezionati e assegnati dai singoli soggetti beneficiari sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati nel documento "Criteri di selezione delle operazioni a valere su risorse FSE-REACT EU" approvati da Comitato di Sorveglianza del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.09.2021 n. 674/2021/CDA, ha deliberato le deroghe al "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", di cui al D.R. n. rep. 5698/2021, prot. n. 81645/21 del 07.07.2021, atte a conformare le procedure selettive in oggetto alle tempistiche previste dal DM 1062/2021 per l'accesso al finanziamento a valere su fondi PON, nel rispetto delle previsioni normative vigenti;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" nella seduta del 28.09.2021, ha approvato l'attivazione della procedura di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 di cui al DM 1062;
- RILEVATO** che nella sopra richiamata delibera il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" ha fornito contestualmente le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando, tra cui l'individuazione del progetto, le sue caratteristiche, le modalità di cofinanziamento, la data per la discussione in presenza dei candidati e i criteri di valutazione dei titoli e della produzione scientifica, nonché, sentiti i Pro Rettori di riferimento, l'attestazione della coerenza del progetto con l'Azione IV.6 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche green
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 05.10.2021 ha approvato l'attivazione della suddetta procedura di selezione, riconoscendo la coerenza dei progetti alle tematiche di cui alle azioni IV.6;
- CONSIDERATO** che il posto richiesto gode della relativa copertura finanziaria, come specificato nelle delibere degli Organi di Ateneo sopra richiamate;
- ATTESO** che il Dirigente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

D E C R E T A



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1 **Tipologia concorsuale**

È indetta la seguente procedura di selezione per il reclutamento di **n. 1** ricercatore a tempo determinato, di durata triennale con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Titolo del Progetto:	<i>"Riqualificazione green di aree urbane dismesse. Un approccio etnografico e comparativo all'analisi e alla realizzazione". Userà gli strumenti concettuali e metodologici dell'antropologia culturale e sociale al fine di proporre modelli operativi utili alla riqualificazione urbana. Concepito e realizzato in collaborazione con U.lab – azienda milanese impegnata in tale settore – il progetto si concentra sulla progettazione e implementazione di politiche e pratiche sostenibili e a basso impatto ambientale.</i>
Responsabile Scientifico:	Roberto Malighetti
Settore concorsuale:	11/A5 – Scienze Demoetnoantropologiche
Settore scientifico-disciplinare:	M-DEA/01 – Discipline Demoetnoantropologiche
Impresa individuata nell'ambito del progetto:	U.Lab (www.u-lab.it)
Durata dell'attività in impresa:	12 mesi
Dipartimento:	Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	12
Accertamento della conoscenza della lingua straniera:	Inglese
Specifiche funzioni che il ricercatore dovrà svolgere:	<i>Il ricercatore/la ricercatrice condurrà ricerche antropologiche ed etnografiche sulla riqualificazione urbana attraverso la progettazione e implementazione di politiche e pratiche sostenibili e a basso impatto ambientale. Il ricercatore/la ricercatrice sarà impegnato in attività didattica all'interno di Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione approfondendo le tematiche relative alla riqualificazione urbana sostenibile in Europa. Verrà valorizzato il dialogo tra didattica, ricerca applicata e impegno pubblico, progettando attività per studentesse e studenti, con gli altri attori sociali coinvolti nel progetto di ricerca e con istituzioni scientifiche.</i>

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, italiani e stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, o del diploma di specializzazione medica (per l'area medica).

I candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano.

La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Non possono partecipare alla selezione:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, l'Amministratore Delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti dell'eventuale società o ente che finanzia il posto;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/2021-rtdapon-159>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Milano-Bicocca tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. Con Firma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Tutti i candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 5) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 2, comma 1.

Il/La candidato/a avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana.

I candidati diversamente abili potranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ed il curriculum vitae della propria attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività clinico-assistenziale.

I candidati sono tenuti a versare, pena l'esclusione, un **contributo pari a € 25,82** (euro venticinque/82) da corrispondere attraverso il sistema di pagamenti elettronici PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione informatica.

La presentazione della domanda di partecipazione è condizionata all'avvenuto pagamento del contributo; si raccomanda pertanto di porre particolare attenzione alle tempistiche di gestione del versamento, procedendo con la compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza indicata.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



La domanda di partecipazione non può essere modificata successivamente all'invio. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni successive alla presentazione della stessa, il candidato dovrà procedere al ritiro della domanda inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione ed alla presentazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà essere conclusa entro il termine di scadenza del bando effettuando un ulteriore pagamento del contributo di partecipazione. Sarà pertanto onere del candidato procedere ad un'approfondita verifica preventiva di correttezza e completezza dei dati e degli allegati inseriti.

Il versamento del contributo non è in nessun caso rimborsabile.

Il/La candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 Pubblicazioni

Procedendo alla compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione", il candidato dovrà specificare le pubblicazioni scientifiche che intende far valere ai fini della procedura selettiva, entro il numero massimo previsto all'art. 1 del presente avviso di selezione.

Le pubblicazioni individuate dal candidato ai fini della selezione, da trasmettere esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, dovranno necessariamente essere allegate alla domanda di partecipazione.

Le pubblicazioni non prodotte in allegato non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di valutazione, potranno inviare, all'Ufficio Valutazioni Comparative, all'indirizzo e-mail valutazionicomparative@unimib.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in PDF e corredata da copia del documento di riconoscimento, utilizzando il fac-simile allegato.

Art. 7 Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita, da tre componenti appartenenti al ruolo dei professori di I e II fascia, in prevalenza esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri, del macrosettore o del settore concorsuale oggetto della selezione.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica sul sito dell'Ateneo.

Per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera (se previsto), la Commissione potrà avvalersi del supporto di uno o più esperti.

Art. 8 Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate nel termine perentorio di tre giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito dell'Ateneo.

Art. 9 Lavori della Commissione

La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. del 25 maggio 2011, n. 243.

I criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica sono individuati dal presente bando, coerentemente con il con D.M. del 25 maggio 2011, n. 243, come di seguito indicato:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), si decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

L'accertamento della lingua straniera inglese avverrà mediante colloquio.

La valutazione attraverso i sopra richiamati criteri avviene mediante l'uso delle tabelle di cui all'allegato 1 al presente bando, che ne costituisce parte integrante.

Il presente avviso relativo ai criteri e ai parametri di valutazione assolve gli oneri di pubblicizzazione degli stessi.

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica in seduta pubblica con la Commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista dal bando, che avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Dopo la discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa.

Sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione individua il vincitore della selezione.

La Commissione si avvarrà di strumenti telematici in tutte le fasi di espletamento della procedura.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



La Commissione deve concludere i lavori entro 30 giorni dal decreto rettorale di nomina. Il termine è da intendersi perentorio e pertanto non sono ammesse proroghe, fatti salvi improrogabili e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione per le quali il Rettore può prorogare per un massimo di 15 giorni il termine per la conclusione della procedura.

Art. 10

Discussione dei titoli e delle pubblicazioni

La discussione in seduta pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con la Commissione e per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, è fissata per il giorno **23.11.2021 alle ore 09:00** in modalità telematica.

La data indicata nel presente bando assolve gli oneri di pubblicazione nel rispetto dei termini di comunicazione previsti dalla normativa vigente, e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Comunicazioni ulteriori riguardanti la selezione saranno pubblicati sul sito d'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura presente nella sezione: <https://www.unimib.it/concorsi/ricercatori>. Sarà onere dei candidati consultare la pagina del sito web dedicata alla procedura per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata presentazione alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Art. 11

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della selezione sono approvati con decreto del Rettore, che sarà pubblicato sul sito d'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura.

Copia del decreto rettorale di approvazione degli atti è trasmesso dal Responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento che ha richiesto il bando ai fini della chiamata di competenza.

Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma negli atti della Commissione, con provvedimento motivato, rinvia gli stessi alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Art. 12

Proposta di chiamata

Il Consiglio del Dipartimento interessato, entro 5 giorni dall'approvazione degli atti, con motivata delibera, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, formula la proposta di chiamata del vincitore. La chiamata, proposta dal Consiglio di Dipartimento, è decretata con Decreto Rettorale e ratificata nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà di norma dal primo giorno del mese successivo alla firma, salvo richiesta motivata di deroga, comunque non superiore a 180 giorni, ovvero nel rispetto di specifiche normative che prevedono il diritto al differimento della presa di servizio.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzatoria o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 13 Rapporto di lavoro

L'assunzione in servizio del ricercatore a tempo determinato è subordinata al rispetto dei vincoli normativi previsti per il reclutamento di personale da parte degli Atenei. Qualora, nelle more del completamento della procedura di selezione, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Il contratto sottoscritto dalle parti potrà essere condizionato all'effettiva ammissione al finanziamento, che verrà valutata da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati nel documento "Criteri di selezione delle operazioni a valere su risorse FSE-REACT-EU" approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno, di durata triennale, invita l'interessato a presentare la documentazione di rito.

Il contratto prevede lo svolgimento delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti presso la sede amministrativa dell'Università, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa, programmati coerentemente, per la durata di 12 mesi presso l'impresa U.Lab (www.u-lab.it).

Il ricercatore a tempo determinato, indipendentemente dalla tipologia di contratto:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo e nell'ambito del Progetto indicato nel presente bando, coerente con le linee definite nella SNSI (Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020) nel PNR (Programma Nazionale per la Ricerca), come precisato nel DM 1062/2021;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- svolge attività assistenziale ove collegata ai propri compiti didattici e di ricerca previo accordo tra l'Università e le competenti strutture sanitarie;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate nel Regolamento del Dipartimento stesso.

L'impegno annuo complessivo per il regime di tempo pieno è stimato in 1.500 ore, di cui devono essere dedicate allo svolgimento delle attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore, secondo le determinazioni del vigente Regolamento d'Ateneo.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle due parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente. Durante i primi tre mesi ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione della controparte.

Ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto. In caso di recesso, il ricercatore, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal 1° o dal 16° giorno di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non rispettato.

Art. 14

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo è pari al trattamento economico spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto. Il trattamento economico è soggetto agli eventuali adeguamenti previsti dalla normativa nazionale.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 15

Incompatibilità

I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili né con analoghi contratti, benché stipulati in altre sedi universitarie o in strutture scientifiche pubbliche e private, né con la frequenza del dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.

Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, ai sensi della Legge 158/87. Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché dal regolamento di Ateneo in materia.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – Milano.

Art. 17

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Bramanti – Dirigente Area del Personale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Valutazioni Comparative all'indirizzo e-mail valutazionicomparative@unimib.it.

Art. 18 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 19 **Pubblicazione**

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed Esami. Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web d'Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/concorsi/ricercatori/ricercatori-posizioni-aperte>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea.

Milano,

LA RETTRICE
Giovanna IANNANTUONI
(F.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05)

UOR Area Del Personale – Dirigente Maria Bramanti
Responsabile del procedimento: Maria Bramanti
Pratica trattata da: Daniele Del Rosario



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



ALLEGATO 1 - SCHEDA DEI CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE

(Max. 60 punti in totale)

TITOLI (max 20 Punti)	
a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	4
b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	4
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4
d) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	3
e) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	3
f) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1
i) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	1

PUBBLICAZIONI (max 40 punti)

Numero pubblicazioni previste dal Bando : 12 (max 36 punti)				
Criterio A) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Criterio B) congruenza di ciascuna pubblicazione con S.C ed SSD	Criterio C) rilevanza scientifica della collocazione editoriale diffusione all'interno della comunità scientifica;	Criterio D) determinazione analitica, dell'apporto individuale del candidato	Punteggio totale per singola Pubblicazione
1.5	0.25	1	0,25	3

Valutazione consistenza complessiva della produzione scientifica: (max 4 punti)	
Consistenza complessiva della produzione scientifica	4



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



RINUNCIA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1
20126 MILANO

OGGETTO:

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, per il settore concorsuale _____ (settore scientifico-disciplinare _____) presso il Dipartimento di _____

Cod. 2021-RTDA.PON-159

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,

RINUNCIA

a partecipare alla procedura indicata in oggetto.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data, _____

Il dichiarante*¹

¹ *La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante